



COMUNE DI GRUMELLO CREMONESE ED UNITI

-Provincia di Cremona-

0372/70171 – 0372/70148 — Fax 0372/729548

Via G.Garibaldi, n.14- C.A.P. 26023 - GRUMELLO CREMONESE ED UNITI

E-mail: protocollo@comune.grumellocremoneseeduniti.cr.it PEC: comunegrumello@pec.it



PROT ____/2023

Data 14/07/2023

OGGETTO: PROCEDIMENTO PAUR RELATIVO AL PROGETTO DI UN IMPIANTO DI SMALTIMENTO RIFIUTI NON PERICOLOSI (D1) CON CONTESTUALE BONIFICA E RECUPERO AMBIENTALE DI CAVA IN LOCALITA' CASCINA ANGIOLINA, COMUNE DI GRUMELLO CREMONESE E UNITI (CR) – VALUTAZIONE COMPLETEZZA E ADEGUATEZZA DOCUMENTALE E INDIVIDUAZIONE CONDIZIONI DI ESCLUSIONE

PRESO ATTO CHE

- Acciaieria Arvedi S.p.A. ha presentato Istanza per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) ai sensi dell'art. 27 – bis del D.lgs. 152/2006 relativa al progetto di un impianto di smaltimento per rifiuti non pericolosi (D1) con contestuale bonifica e recupero ambientale di cava, da realizzarsi in Comune di Grumello Cremonese ed Uniti (CR) (prot. Prov. CR n. 31335 del 13/04/2023 e prot. Prov. CR n. 49957 del 09/06/2023);
- In data 14/06/2023 Provincia di Cremona (prot. Prov. N. 51670) ha inviato al Comune di Grumello Cremonese ed agli altri Enti coinvolti nel procedimento una comunicazione relativa a "Avviso di inserimento nel sito web regionale della documentazione finalizzata all'avvio del procedimento per il rilascio del 'provvedimento autorizzatorio unico' di cui all'art. 27-bis del D. Lgs. n. 152 del 3/04/2006 e s. m., e verifica di adeguatezza documentale", assunta al protocollo comunale al n°4613 del 15/06/2023
- La documentazione relativa al progetto, identificato dal codice procedura VIA0095- CR, è disponibile sul portale regionale all'indirizzo <https://www.silvia.servizirl.it/silviaweb/#/home>
- Il Proponente ha indicato che il progetto necessita dell'acquisizione dei titoli autorizzativi di seguito elencati:
 - A. Valutazione di Impatto Ambientale - Ente competente: Provincia di Cremona - Settore Ambiente e Territorio;
 - B. Autorizzazione Integrata Ambientale - Ente competente: Provincia di Cremona - Settore Ambiente e Territorio;
 - C. Approvazione del progetto operativo di bonifica ai sensi dell'art. 242 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. - Ente competente: Comune di Grumello Cremonese ed Uniti;
 - D. Autorizzazione ai sensi dell'art. 208 - Ente competente: Provincia di Cremona - Settore Ambiente e Territorio;
 - E. Autorizzazione ex articolo 16-ter del D.lgs. 36/2003 - Ente competente: Provincia di Cremona - Settore Ambiente e Territorio;
 - F. Approvazione allo scarico nella Roggia della Marchesa - Ente competente: Consorzio DUNAS;
 - G. Approvazione del progetto concernente la tombinatura della roggia posta nella porzione sud dell'area - Ente competente: Consorzio DUNAS]
 - H. Autorizzazione al recupero di cava cessata ai sensi dell'art. 20, comma 6 lettera a) della L.R. 20/2021 - Ente competente: Provincia di Cremona - Settore Ambiente e Territorio;
 - I. Concessione di derivazione acque mediante la perforazione di un pozzo per uso industriale in utilizzo promiscuo della discarica e della bonifica - Ente competente: Provincia di Cremona - Settore Ambiente e Territorio;
 - L. Parere di competenza della Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Cremona, Lodi e Mantova per quanto concerne l'esecuzione degli scavi in zone esterne al sedime della ex cava
 - M. Parere di competenza Terna Rete Italia SpA relativamente alla realizzazione delle opere in progetto al di sotto delle linee aeree di alta tensione



COMUNE DI GRUMELLO CREMONESE ED UNITI

-Provincia di Cremona-

0372/70171 – 0372/70148 — Fax 0372/729548

Via G.Garibaldi, n.14- C.A.P. 26023 - GRUMELLO CREMONESE ED UNITI

E-mail: protocollo@comune.grumellocremoneseeduniti.cr.it PEC: comunegrumello@pec.it



RICORDATO CHE

Nel termine di 30 giorni decorrenti dalla data di ricezione dell'avviso di inserimento nel sito web regionale della documentazione, i soggetti destinatari del suddetto avviso sono tenuti a verificare e comunicare alla Provincia di Cremona, per quanto di competenza:

- l'adeguatezza e la completezza della documentazione depositata dal Proponente;
- l'eventuale sussistenza di motivi ostativi al rilascio dei titoli richiesti, ai sensi dell'art. 4, comma 6, della L. R. n. 5/2010.

RICHIAMATI

- Il documento "Valutazione della documentazione prodotta da Acciaieria Arvedi - Istanza di PAUR del 13/04/2023" redatto dall'Ing. Filippo Mutti - Risorse Ambiente s.r.l. (prot. Comun. N° 5377 del 14/07/2023).

RICORDATO CHE

- La Proponente ha, in passato, presentato un progetto simile a quello in oggetto, ma la pronuncia di compatibilità ambientale (Provincia di Cremona, Decreto n°194 del 23/12/2015) risulta scaduta il 31/12/2021 in virtù di quanto disposto dal Decreto n.733 del 30/12/2020, con il quale Provincia di Cremona, nel volturare la pronuncia a favore di Acciaieria Arvedi, disponeva la scadenza al 31/12/2021 fatta salva la richiesta di proroga da presentarsi almeno 30 giorni prima della scadenza.
- La Proponente ha presentato istanza di PAU per gli interventi di bonifica propedeutici ad un intervento simile a quello in oggetto (14/12/2021 - 17/12/2021), richiesta archiviata per presenza vincoli ostativi e per incompletezza documentale (prot. Prov. CR n° 7630 del 07/02/2022, assunta al prot. Comun. N°630 del 08/07/2016) .
- Su istanza della Proponente, con decreto n° 22 del 14/04/2023, l'Autorità di Bacino distrettuale del Fiume Po ha approvato il progetto di aggiornamento delle mappe di pericolosità e del rischio alluvioni del PGRA del distretto idrografico del Po (stralcio dell'area oggetto di intervento)

RICORDATO che

- Il P.G.T. vigente qualifica l'area interessata come E3 – ambito speciale di cava in ambito agricolo, il recupero ambientale è previsto come recupero a destinazione agricola;
- Il piano di zonizzazione acustica attribuisce all'area in oggetto la classe 3.

IN RELAZIONE ALLA COMPLETEZZA E ADEGUATEZZA DOCUMENTALE DEL PROGETTO E ALL'INDIVIDUAZIONE DELLE EVENTUALI CONDIZIONI DI ESCLUSIONE, SI ESPRIME IL SEGUENTE PARERE

CONDIZIONI DI ESCLUSIONE

- Non sono stati individuati criteri escludenti applicabili all'area in esame.

INTEGRAZIONI DOCUMENTALI:

Si osserva quanto segue:

- Dall'esame della documentazione presentata risulta che sia carente la documentazione relativa alla richiesta di autorizzazione ex art. 208 per l'impianto di trattamento dei rifiuti provenienti dalla bonifica in quanto le uniche informazioni inerenti tale impianto sono contenute unicamente all'interno della relazione del progetto di bonifica, oggetto di una diversa istanza autorizzativa, e non sono conformi a quanto indicato nella dgr 4174 del 30/12/2020. A titolo esemplificativo e non esaustivo, si richiedono i seguenti documenti
→ allegato C - dichiarazione sostitutiva di accettazione incarico di direttore tecnico
→ allegato O – informazioni per CGR web



COMUNE DI GRUMELLO CREMONESE ED UNITI

-Provincia di Cremona-

0372/70171 – 0372/70148 — Fax 0372/729548

Via G.Garibaldi, n.14- C.A.P. 26023 - GRUMELLO CREMONESE ED UNITI

E-mail: protocollo@comune.grumellocremoneseeduniti.cr.it PEC: comunegrumello@pec.it



→ allegato 8A - relazione tecnica ed elaborati grafici del progetto definitivo redatti secondo quanto stabilito dall'allegato 8B

→ allegato 8D – scheda tecnica

- Come più volte rilevato nelle fasi relative ai precedenti iter autorizzatori, non si ritiene ammissibile l'impiego di terreni che rispondano ai CSC di tabella 1/B (rif. Allegato 5 titolo V parte quarta del D.LGS. n°152/2006), nemmeno per le porzioni di terreno sopra falda in quanto, pur se utilizzata in passato come area di cava, la destinazione dell'area è agricola. La destinazione diversa è un proposito del proponente, non un fatto, pertanto si richiede, in relazione alla modifica dei flussi di materiali conseguenti all'impossibilità di utilizzo ai materiali di tabella 1/B, una rivalutazione dei flussi di traffico e un aggiornamento dei documenti da essi dipendenti (qualità aria, impatto acustico, valutazione impatto sanitario).
- La scelta progettuale di eseguire la bonifica per lotti viene giustificata sostenendo che tale scelta "garantisce il reperimento delle risorse necessarie alla realizzazione degli interventi di bonifica, che altrimenti un soggetto non responsabile non avrebbe alcun interesse ad effettuare". Si rileva che nella documentazione di progetto non sono riportate analisi comparative relative alle due opzioni, stante che, ai fini ambientali e in termini di semplicità e rapidità di esecuzione, sembrerebbe preferibile una soluzione nella quale si proceda in prima battuta alla bonifica e, solo successivamente, all'allestimento della discarica.
- Si rileva che i dichiarati interventi sulla viabilità esistente, la cui piattaforma non consente la coesistenza in sicurezza del traffico locale con il notevole flusso di traffico generato dalle lavorazioni previste nel sito, non sono stati individuati negli elaborati. Si richiede pertanto integrazione del progetto con gli elaborati stradali, al fine di
 - verificare se la soluzione proposta possa portare un sufficiente incremento di sicurezza o se non sia opportuno pensare ad un allargamento della stessa, anche in rapporto alle preesistenze (reticolo irriguo impattato, opere di irrigazione realizzate dai frontisti);
 - rendere l'intervento sulla viabilità parte integrante del progetto, indicandone le coperture nel quadro economico.
- Nel documento "Decreto Autorità di Bacino distrettuale del fiume Po n°160/2022 del 27-12-2022 relativo al progetto di aggiornamento delle mappe di pericolosità del rischio alluvioni del distretto idrografico del fiume Po – Contributo del Comune di Grumello Cremonese ed Uniti (prot. Comun n°984 del 08/02/2023), predisposto nell'ambito dell'iter di valutazione della proposta di stralcio dell'area della ex cava di Cascina Angiolina dalla mappa delle aree esondabili, venivano formulate alcune osservazioni, le relative controdeduzioni sono riportate nel documento inviato da Regione Lombardia (prot. Comun n° 2016 del 15/03/2023). Si riportano alcune delle osservazioni e le relative controdeduzioni

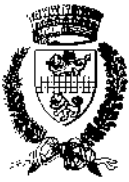
3. *Nello studio si fa riferimento ai dati LIDAR, ma non è specificato la data di riferimento per tali dati. L'area oggetto di studio è stata infatti oggetto di escavazione fino agli anni 2013-2015. Si chiede pertanto che venga verificato se i dati utilizzati sono adeguatamente aggiornati, e se per l'area prossima alla ex cava sono stati utilizzati i dati di rilievo topografico del 2020, eseguito dagli estensori dello studio.*

I dati LIDAR ai quali si fa riferimento nello studio, sono i dati prodotti dal MATTM nell'ambito del Piano Straordinario di Telerilevamento. L'area interessata dal progetto di aggiornamento è stata coperta dai 2010-2011 e 2013-2015 (limitatamente al settore nord ovest).

La documentazione relativa allo studio include gli esiti di un rilievo di dettaglio in cui sono stati acquisiti i dati geometrici del canale e i diversi manufatti presenti all'interno del tratto considerato.

A supporto dell'acquisizione locale dei dati, sono stati integrati i dati LiDAR forniti dal Ministero dell'ambiente e della Tutela del Territorio e delle Acque, i quali consentono di rappresentare le caratteristiche topografiche del terreno circostante alla roggia, tramite una griglia regolare di dimensioni pari a 1m x 1m.

4. *Partendo dal presupposto che gli scenari analizzati siano stati studiati con riferimento ad un modello topografico corrispondente allo stato attuale dei luoghi, si rileva però che lo stralcio dell'area è*



COMUNE DI GRUMELLO CREMONESE ED UNITI

-Provincia di Cremona-

0372/70171 – 0372/70148 — Fax 0372/729548

Via G.Garibaldi, n.14- C.A.P. 26023 - GRUMELLO CREMONESE ED UNITI

E-mail: protocollo@comune.grumellocremoneseeduniti.cr.it PEC: comunegrumello@pec.it



funzionale alla realizzazione di un intervento che comporterà, stando ai progetti finora presentati, una ulteriore alterazione della morfologia dei luoghi, con ulteriori escavazioni e l'arretramento della scarpata settentrionale, in una zona prossima a quella potenzialmente allagabile nello scenario n°3. Si ritiene pertanto necessario che, in caso di stralcio dell'area dalle mappe e successiva presentazione di un progetto che preveda l'alterazione dei luoghi, debba essere fornito uno studio finalizzato a verificare le possibili interferenze fra le aree potenzialmente esondabili e i luoghi oggetto di escavazioni.

Gli eventuali approfondimenti potranno essere richiesti anche dal Comune in sede di procedimento autorizzativo dei progetti futuri riguardanti l'area.

Per i motivi sopra riportati, si ritiene opportuna una verifica sulle potenziali conseguenze di eventuali esondazioni, negli scenari analizzati nello studio idraulico a sostegno della richiesta di ripermimetrazione, considerando la reale topografia dei luoghi allo stato attuale (nell'area di interesse, il rilievo disponibile ci risulta essere più aggiornato rispetto ai dati Lidar alla base dello studio sopra citato) e nel caso di massimo scavo nella porzione del lotto più vicina alle aree potenzialmente allagabili.

Il Responsabile del Servizio
Assessore Ing. Barbara Gamba

Il Sindaco
Dott.ssa Maria Maddalena Visigalli